



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "PACIOLO-D'ANNUNZIO"

LICEO CLASSICO – LINGUISTICO – SCIENTIFICO E TECNICO PER RAGIONIERI E GEOMETRI

Via Manzoni, 6 - 43036 Fidenza (PR) tel. +39 0524 522015 - fax +39 0524 527611

Sede di via Alfieri tel. +39 0524 526102 - fax +39 0524 534413

Codice fiscale n. 91026190347 P.E.C.: PRIS00300G@pec.istruzione.it

Web site: www.paciolo-dannunzio.it E-mail: PRIS00300G@istruzione.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'
(articolo 3 del D.P.R. 21 settembre 2007, n. 235)

IL GENITORE/AFFIDATARIO E IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”;

Visto il D.P.R. n. 249 del 24/6/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”;

Visto il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”;

Visto il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”;

Vista la legge n. 169 del 30 ottobre 2008;

Visto lo schema di regolamento, approvato dal CdM il 13 marzo 2009, concernente “Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169”;

Preso atto che:

- a) la formazione e l'educazione sono processi complessi e costanti che richiedono la cooperazione, oltre che dell'alunno/ studente, dei docenti, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;
- b) la scuola non è solo luogo di realizzazione dell'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi, ecc., che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti e dei ruoli;
- c) Il rapporto scuola-alunno-famiglia costituisce il fondamento che sostiene l'impegno formativo ed educativo. Alla promozione ed allo sviluppo di ciò, i genitori, gli studenti e gli operatori scolastici dedicano impegno particolare, i cui tratti essenziali sono richiamati nei punti che seguono.

1) RECIPROCIÀ NEI DIRITTI E DOVERI

Allegato n. 4 – Verbale n. 4 del 10-09-2013 Cdl

Le carte fondamentali d'istituto (regolamento d'istituto, Piano dell'Offerta Formativa , programmazioni ecc..) contengono una o più sezioni nelle quali sono esplicitati i diritti e doveri dei genitori/affidatari, diritti e doveri degli alunni e diritti e doveri degli operatori scolastici. Le carte fondamentali d'istituto sono adeguatamente pubblicizzate e a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

2) IMPEGNI DI CORRESPONSABILITÀ

Il genitore, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, assume impegno:

- a) ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nelle carte qui richiamate;
- b) a sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno/studente.

Il dirigente scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale assume impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

3) DISCIPLINA

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

- a) le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- b) nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone, la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);
- c) il regolamento d'istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Obbligatorio e vincolante, valido per tutta la permanenza dell'alunno/a nella suddetta scuola. Il patto è stato elaborato ed approvato dal Consiglio d'Istituto dell'IS Paciolo-D'Annunzio, organismo nel quale sono rappresentate le diverse componenti della comunità scolastica.

	<i>La scuola si impegna a...</i>	<i>I genitori si impegnano a...</i>	<i>L'alunno/studente si impegna a...</i>
OFFERTA FORMATIVA	• Rendere un servizio alla persona attraverso l'elaborazione e la realizzazione della propria offerta formativa; • Presentare e pubblicizzare il POF e tutte le attività progettate; • Proporre un'Offerta Formativa che favorisca il "benessere" psico-fisico necessario all'apprendimento e allo sviluppo della Persona.	• Prendere visione del Patto Educativo di Corresponsabilità, dividerlo e farne motivo di riflessione con i propri figli; • Prendere visione del POF, per la parte di competenza; • Conoscere il Regolamento di Istituto.	• Conoscere il POF, per le parti di competenza; • Conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto e il Patto Educativo di Corresponsabilità tra scuola e famiglia.
RELAZIONALITA'	• Condurre l'alunno ad una sempre più chiara conoscenza di sé, guidandolo alla conquista della propria identità; • Creare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto; • Non compiere atti che offendano la morale, la civile convivenza ed il regolare svolgimento delle lezioni; • Maturare sempre di più l'abilità professionale di saper comunicare con i genitori a livello individuale e assembleare.	• Impartire ai figli le regole del vivere civile; • Ricercare linee educative condivise con i docenti per un'efficace azione comune; • Ricercare e costruire con i docenti una comunicazione chiara e corretta basata sull'ascolto reciproco.	• Rispettare i docenti, i compagni e tutto il personale della scuola sviluppando rapporti di integrazione e di solidarietà; • Rispettare le cose proprie ed altrui, gli arredi, i materiali didattici e tutto il patrimonio comune della scuola; • Non compiere atti che offendano la morale, la civile convivenza ed il regolare svolgimento delle lezioni; • Tenere, anche fuori della scuola, un comportamento educato e rispettoso verso tutti.
INTERVENTI EDUCATIVI	• Sviluppare/consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e locale; • Rafforzare il senso di collaborazione, cooperazione e responsabilità; • Far rispettare le norme di sicurezza da parte degli operatori e degli studenti; • Far rispettare le norme di comportamento perché le regole di convivenza civile si trasformino in comportamenti condivisi.	• Firmare sempre tutte le comunicazioni per presa visione; • Prendere visione delle comunicazioni della scuola attraverso il sito web e il registro elettronico • Risolvere eventuali conflitti o situazioni problematiche attraverso il dialogo e la fiducia reciproca; • Rispettare le regole per il buon funzionamento della scuola; • Controllare che l'abbigliamento sia adeguato al luogo.	• Far firmare puntualmente le comunicazioni scuola-famiglia.

	<i>La scuola si impegna a...</i>	<i>I genitori si impegnano a...</i>	<i>L'alunno/studente si impegna a...</i>
PARTECIPAZIONE	• Prendere in considerazione le proposte dei genitori e degli alunni; • Favorire la presenza e la partecipazione degli studenti, delle famiglie, degli operatori scolastici e del territorio alle attività proposte.	• Tenersi aggiornati sull'attività scolastica dei propri figli verificando il registro elettronico e l'eventuale diario; • Partecipare agli incontri scuola-famiglia documentandosi sul profitto in ciascuna disciplina; • Informarsi costantemente del percorso didattico - educativo svolto a scuola.	• Partecipare con attenzione durante le attività scolastiche; • Intervenire costruttivamente ; • Agire produttivamente.
INTERVENTI DIDATTICI	• Individuare i bisogni formativi espliciti e non; • Rilevare le carenze e individuare gli obiettivi da conseguire; • Predisporre interventi di aiuto, consulenza, assistenza e supporto per lo studio individuale; • Progettare interventi di sostegno e recupero; • Mettere in atto strategie innovative e proporre agli studenti attività, anche di tipo laboratoriale; • Creare situazioni di apprendimento in cui gli studenti possano costruire un sapere unitario; • Programmare le verifiche al termine di ogni percorso didattico; • Spiegare i criteri di verifica e di valutazione; • Distribuire e calibrare i carichi di studio; • Verificare sistematicamente lo studio per abituare l'alunno ad una corretta applicazione e sviluppare il metodo di studio; • Provvedere tempestivamente e in modo trasparente alla correzione delle prove di verifica attivando processi di autocorrezione e di autovalutazione.	• Prendere periodicamente contatto con gli insegnanti; • Collaborare con gli insegnanti per l'attuazione di eventuali strategie di recupero e approfondimento; • Aiutare il figlio ad organizzare gli impegni di studio e le attività extrascolastiche in modo adeguato e proporzionato; • Prendere frequente visione dell'andamento didattico del proprio figlio attraverso il registro elettronico;	• Riflettere sul proprio impegno scolastico e sul proprio metodo di studio e apportarvi i correttivi necessari ; • Impegnarsi assiduamente nello studio per raggiungere gli obiettivi formativi e didattici; • Eseguire regolarmente i compiti assegnati; • Svolgere i compiti con ordine e precisione;

	<i>La scuola si impegna a...</i>	<i>I genitori si impegnano a...</i>	<i>L'alunno/studente si impegna a...</i>
VALUTAZIONE	• comunicare alle famiglie la situazione dei propri figli: carenze, interventi/azioni/corsi, obiettivi da raggiungere ed esiti.	• collaborare e confrontarsi con gli insegnanti per potenziare nel ragazzo una coscienza delle proprie risorse e delle proprie carenze.	• avere consapevolezza delle proprie capacità, dei propri limiti e dei risultati conseguiti;
PUNTUALITA'	• garantire la puntualità delle lezioni; • essere tempestiva nelle comunicazioni alle famiglie.	• rispettare l'orario di ingresso; • limitare al minimo indispensabile le assenze, le uscite o le entrate fuori orario; • giustificare sempre, qualora richiesto, eventuali assenze o ritardi per garantire la regolarità della frequenza scolastica.	• rispettare l'ora d'inizio delle lezioni; • far firmare sempre gli avvisi scritti;
NORMATIVA	• informare sulla normativa vigente in materia di fumo, uso del cellulare, ecc..; • presentare i divieti esplicitati nel Regolamento di Istituto; • tutelare la privacy.	• educare al rispetto dei divieti disciplinati dalla legge; • far riflettere il proprio figlio sul rispetto del Regolamento Scolastico e della normativa vigente.	• rispettare quanto previsto dalle norme e dal Regolamento Scolastico; • riflettere sui comportamenti da adottare nei luoghi pubblici; • osservare nei confronti di tutti la stessa attenzione e riservatezza che si richiede per se stessi; • accettare le sanzioni come momento di riflessione sui propri errori.
ATTI VANDALICI	• indagare sui responsabili del danno; • valutare l'entità del danno da parte degli appositi organi competenti; • esigere la riparazione del danno; • individuare le sanzioni disciplinari in sede di Consiglio di Classe, Interclasse e di Istituto; • avvertire le Forze dell'Ordine se il danno è grave.	• risarcire al soggetto o ai soggetti danneggiato/i il danno provocato; • far riflettere il proprio figlio sul comportamento da adottare in una comunità; • mettere in pratica provvedimenti correttivi atti a migliorare il comportamento del proprio figlio.	• rispettare le decisioni prese dalla scuola; • mantenere un comportamento corretto nel rispetto del Regolamento di Istituto.

I sottoscritti _____

genitori/affidatari dell'alunno/a

e l'alunno/a dichiarano di aver preso visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile e sottoscrivono condividendone gli obiettivi e gli impegni, il presente Patto educativo di corresponsabilità insieme con il Dirigente Scolastico ed il coordinatore di classe.

Firma dei genitori/affidatari _____

Firma dell'alunno/a _____

Il coordinatore di classe _____

Il Dirigente Scolastico _____

Fidenza _____

Il presente patto resterà in vigore fino a nuova delibera del Consiglio di Istituto.